

HEGEWALD-ZUCHTPRÜFUNG 2011

Per la quinta volta nella storia dell'Hegewal Zuchtprüfung l'Associazione Tedesca che tutela la razza D.D. (VDD e V) ha deciso di avvalersi dei terreni e della selvaggina del Nord Austria, per svolgere al meglio il test d'allevamento più importante, che riguarda la razza di "cani da caccia" più completa che esista.

E' in questa occasione che si ritrovano tanti appassionati da tutto il mondo, allevatori, conduttori e giudici, per vedere, condurre e giudicare il meglio dei prodotti dell'allevamento dell'anno precedente. Il risultato positivo ottenuto da un binomio all'Hegewald è motivo di grande soddisfazione per tutte le persone che lo hanno reso possibile.

La prima volta che l'Austria ospitò l'Hegewald fu nel 1981 ad Hollabrunn, la seconda nel 1987 a Seefeld, nel 1994 si tornò ad Hollabrunn, dopo due anni nel 1996 fu organizzata a Ried/Innkreis e quest'anno di nuovo a Hollabrunn per la 78° edizione.

Questa cittadina si trova a circa quaranta chilometri a Nord-Ovest di Vienna, dove il paesaggio del Niederösterreich si presenta diverso da quello impresso nell'immaginario collettivo dei turisti italiani frequentatori di località alpine come Innsbruck o Salisburgo.

La campagna è quella tipica del centro Europa, dolci colline e ampie vallate intensamente coltivate, inframmezzate da splendide foreste popolate dalla fauna ungulata tanto cara ai cacciatori mitteleuropei.



Il feld dove si è svolta la cerca ...

Anche la tipologia dei fabbricati ricorda quella dei paesi dell'Est europeo, raggruppati in piccoli agglomerati sparsi per la campagna e collegati da una rete stradale con traffico automobilistico che ricorda il nostro negli anni '80.

La data fissata è stata anticipata di circa un mese rispetto al solito, infatti si è iniziato mercoledì 31 Agosto e tutto è terminato il sabato 3 Settembre.

L'anticipo è stato previsto in quanto la struttura di accoglienza principale consigliata dall'organizzazione è stata lo Sporthotel, che con l'inizio di settembre ospita centinaia di studenti che riprendono l'attività scolastica.

Purtroppo il clima di quest'anno è stato avverso, con temperature massime attorno ai 25° e una siccità che durava da più di due mesi. Questa situazione ha impedito la nascita dell'erba nelle stoppie di frumento, che vengono "rotte" con i mezzi agricoli per facilitarne la futura aratura.



Prima della cerca

Queste immense distese, che sarebbero potute essere un paradiso per svolgere la cerca dei fagiani e le piste sulle lepri, si sono presentate come "inferni" aridi e polverosi. Le campagne già arate e fresate, si presentavano come piene di borotalco scuro che si appiccicava alle lingue umide dei cani che tentavano di seguire una labile pista lasciata da una lepre scappata a tutta velocità.

Fortunatamente la densità di selvaggina da piuma è stata ideale, non oso pensare cosa sarebbe successo se fosse stata scarsa come in molte altre occasioni. Le tante lepri hanno messo a dura prova l'equilibrio dei giovani soggetti in campo.

I fagiani si potevano trovare nelle barbabietole da zucchero o in qualche campo di colza, naturalmente in buona compagnia delle onnipresenti "orecchione".

Il VDD ha lavorato all'organizzazione della prova in collaborazione con l'Associazione Austriaca (Österreichischer Verein für rauhaarige Vorstehhunde), per cui sono stati nominati due Prüfungsleiter. il Controllore capo dell'allevamento per il VDD Sig. Sigurd Croneiß, conosciuto dai

Drahthaaristi italiani che hanno partecipato con il proprio cane o come spettatori alle VJP e HZP svoltesi negli ultimi anni in Italia e il presidente del ÖVfrV Sig. Rudolf Sonntag.

La direzione del VDD è di nuovo cambiata rispetto lo scorso anno, tanto per ricordarci che le turbolenze politiche non sono una esclusiva italiana. E' stato rinominato presidente il Sig. Dirk Frhr. von Eller-Eberstein, coadiuvato dal vice Sig. Rolf Tupat vincitore dell'Hegewald 2005 svoltasi a Freising in Sud Baviera, e dal cassiere Sig. Bernd Grabert.

I partecipanti sono stati divisi in sei gruppi per il lavoro in campo e in altrettanti sei gruppi per il lavoro in acqua.



Fabrizio Crabbio

Anche quest'anno il sottoscritto è stato l'unico conduttore italiano con la femmina **QUIRA II di COSTA RUBEA** di mantello R/M, non classificata con P. 176 in lavoro e giudizio in forme e pelo sg(9)/g(7).

Nata il 4 Giugno 2010 da madre YOLA vom LIETHER-MOOR (VENUS vom LIETHER-MOOR x GERO vom DONAUECK) VJP P. 77, HZP P. 224, linea materna Oeynhausenvom walde – St. GIOVE di COSTA RUBEA (OLGA di COSTA RUBEA x LORD vom WILDBARREN), VJP P. 64 + 68, HZP P. 212, VGP I./313, AH v(12)/sg(11), linea materna Auenheim-PP.

Ringrazio il caro amico Matteo Cerri, che mi ha accompagnato in questo viaggio che è stato particolarmente lungo e noioso, soprattutto al ritorno quando avevamo le pive nel sacco. Infatti per il secondo anno consecutivo non sono riuscito a terminare la prova.



Matteo Cerri

Questa volta per un errore del tutto imprevisto, che non mi sono neanche accorto di commettere, frutto di una serie di concause sfavorevoli.

Il fattaccio è avvenuto nell'esercizio della ricerca dell'anatra occultata (che sia diventata una sindrome), con un cane che ama fare questo lavoro e che lo esegue con precisione chirurgica.

Sull'altra sponda della lanca non c'erano canne, ma erba ormai schiacciata dal passaggio di decine di cani che dal mattino si sono susseguiti nell'eseguire l'esercizio. L'anatra lanciata da uno dei cinque giudici è caduta in un punto in cui io potevo vederne una zampa. La cagna dopo aver attraversato il tratto di acqua fonda, largo una trentina di metri, che la separava dalla sponda opposta è arrivata sull'anatra e l'ha abboccata. Vedendo chiaramente la scena, ho pensato ad alta voce e di riflesso ho maldestramente detto quello che volevo che accadesse, cioè "apport", ma per la seconda volta. Un comando di troppo per le rigide regole dell'HZP e quando la cagna stava tornando con la sua preda verso di me, il "Richterobmann" Frieder Meidert mi ha chiesto sorpreso perché avessi pronunciato inutilmente il comando, visto che la cagna aveva fatto ciò che doveva. Onestamente ho avuto un minuto di "black out" mentale e ci è voluto un po' prima di realizzare che avendolo pronunciato la prima volta per ordinare alla cagna di entrare in acqua, in totale l'ho detto due volte. Se l'anatra fosse stata occultata alla mia vista, non avrei visto la cagna che abboccava e non avrei pronunciato il comando di troppo.



Appena prima del fattaccio

Con rammarico tutti e cinque i giudici mi hanno espresso la loro solidarietà, ma le regole in Germania vengono sempre applicate, anche se in questo caso un po' di elasticità non avrebbe stonato. La regola è nata perché nel caso in cui il cane non abocchi l'anatra, o l'abbocchi blandamente, spostandola e lasciandola ripetutamente, il conduttore potrebbe chiedere il permesso

al giudice di ordinare di nuovo al cane di portare, prima di essere eliminato. In questo caso il giudice accorderebbe il permesso, che se fosse fruttuoso permetterebbe al binomio di non essere estromesso dalla prova, previo drastico abbassamento del punteggio.

Nella mia situazione la Quira aveva già abboccato l'anatra senza curarsi di me, e stava tornando sulla riva di partenza, dove arrivata si è correttamente seduta in attesa di consegnare l'anatra, per cui il mio "apport" non ha influito né positivamente, né negativamente sull'azione del cane.

Ho provato una forte delusione, in quanto dopo un anno di lavoro con un cane meritevole, che ha fatto un "campo" ad alto livello, in particolare le piste sulla traccia di lepre eseguite in campi secchi e polverosi, senza la benché minima esperienza su tale lavoro. La cagna molto giovane, era maturata molto nell'ultimo mese di addestramento e il legame con me era ormai diventato perfetto, basta uno sguardo per indicare un'intenzione.

Il rammarico di essere arrivati ad un soffio dal fare una bella figura in terra straniera è stato sinceramente molto forte.

Provvidenziale anche quest'anno è stata l'HZP organizzata dal C.I.D. in collaborazione con il Gruppo del Nord Baviera, tramite la quale ho potuto completare l'iter di prove per poter iscrivere la mia allieva nello Z.R. Tedesco e darle la possibilità di produrre figli che potranno essere accettati alla prova più ambita per D.D. scelti, l'Hegewald.

Come ho già avuto modo di scrivere e di dire ad alcuni membri del Consiglio C.I.D., compreso il Presidente Avv. Alessandro Melchionda è promuovendo questo tipo di iniziative che secondo me il Club dovrebbe spendersi maggiormente. Ad oggi sono troppo pochi i Drahthaaristi italiani che preparano i propri cani allo scopo di partecipare alle VJP e alle HZP.

Indubbiamente il lavoro è impegnativo e implica un notevole dispendio di tempo da sottrarre alla famiglia e al tempo libero in generale. Tutti gli obiettivi ambiziosi implicano dedizione e impegno, però regalano le migliori soddisfazioni. I Drahthaaristi italiani dovrebbero essere maggiormente informati sul guadagno che avrebbero dalle prestazioni dei propri ausiliari a caccia, dopo che questi sono stati preparati all'obbedienza, al lavoro in campo ed in acqua e nella foresta per chi la pratica.

Solo con la divulgazione culturale dell'utilizzo del cane da caccia polivalente, si potranno formare qualche decina di appassionati che dovrebbero fare da testa di ponte per una successiva e più massiccia diffusione della pratica dell'addestramento e dell'utilizzo corretto del D.D..

Una delle strade da intraprendere per ottenere questo scopo, potrebbe essere la promozione di seminari tenuti da addestratori esperti, tedeschi e/o austriaci, ai quali potrebbero partecipare piccoli gruppi di appassionati con i loro cani, per mettere in pratica le nozioni teoriche formulate dai "maestri".

Si potrebbe stampare dei "vademecum" nei quali si spiega la teoria dell'addestramento e successivamente organizzare degli incontri direttamente in campagna, con conduttori e cani italiani che dimostrano cosa può fare un D.D. addestrato e alcuni cuccioloni in fase di addestramento.

Le formule potrebbero essere molteplici, basterebbe avere la volontà e la determinazione a livello politico di iniziare.

Scusate se ogni tanto introduco argomenti non pertinenti rispetto al tema, ma è l'unica occasione che ho di poter esprimere il mio pensiero sulla nostra razza e divulgarlo a poche centinaia di appassionati.

Torniamo ora all'argomento principale, che per fortuna ci ha regalato alcune note positive riconducibili all'Italia. La prima è che le due prime femmine classificate sono figlie di due cani italiani, entrambi dell'allevamento "del Zeffiro".

La seconda nota positiva è che è stato invitato a giudicare il vice presidente del C.I.D. Sig. Gino Fortini, unico italiano ad avere l'abilitazione per poterlo fare. Ha giudicato il "campo" nella terna guidata dal noto allevatore Sig- Hermann Hellwinkel titolare dell'allevamento Spanger-Forst, vincitore di due Hegewald, la prima nel lontano 1986 con Basko vom Spanger-Forst e nel 1999 con il diritto di monta Lux vom Liether- Moor, figlio dei famosi Janka vom Liether- Moor e Kuddel vom Spanger-Forst. Sarà stata sicuramente un'esperienza interessante di cui Gino Fortini potrà andarne fiero.

I dati statistici che hanno caratterizzato la 78° Hegewald sono:

- i cani iscritti in catalogo erano 191, n° 9 dei quali non si sono presentati, n° 7 non hanno raggiunto il giudizio di buono “gut” o nella pista di lepre o nel lavoro in acqua con anatra viva o nel giudizio delle forme o del pelo, per cui sono stati giudicati “nicht bestätigt” per i criteri legati all’Hegewald, n° 1 ha ottenuto solo la qualifica di HZP, n° 16 non sono entrati nella classifica finale per vari motivi, dovuti a imperfezioni morfologiche e/o a prove non portate a termine. La percentuale dei cani che hanno portato a termine con successo la prova è del 87%;
- dei 191 cani in catalogo i mantelli erano così divisi: n° 133 R/M, n° 33 R/N, n°20 Unicolore marrone con macchia grigia sul petto e n° 5 Unicolori marrone, a loro volta distinti in n° 109 femmine e n° 82 maschi;
- le nazioni straniere partecipanti sono state:

Bulgaria	con n°	10 Soggetti;
Austria	con n°	9 Soggetti;
Slovenia	con n°	3 Soggetti;
U.S.A.	con n°	1 Soggetto;
Russia	con n°	1 Soggetto;
Turchia	con n°	1 Soggetto;
Italia	con n°	1 Soggetto;
Ungheria	con n°	1 Soggetto;
Svizzera	con n°	1 Soggetto.

I cani nati in Italia, ma condotti da addestratori stranieri sono stati n. 3 del ZEFFIRO, n. 2 NONATULA, n. 1 SCHWARZENQUELLE, n. 1 di ZEULA PETROSA e n. 1 di COSTA RUBEA.

Gli stalloni più rappresentati come numero di figli iscritti, sono stati:

OSKAR vom HANAUERLAND	9 figli;
WALDMANN vom LIETHER-MOOR	8 figli;
GIOVE di COSTA RUBEA	7 figli;
ULAN v.d. DACHSWIESE	7 figli
OTTELO v.d. DACHSWIESE	6 figli;
IRAS vom FÜCHSBERG	6 figli;
GINO vom SCHAAR	6 figli;
SASHA vom WENDELSBERG	6 figli;
ARNOLD v.d. WESTMARK	5 figli;
UNO vom SCHILKEMBERG	5 figli;
IVO vom FÜCHSBERG	5 figli;
WEHBERGS MAX	5 figli

I gruppi di allevamento più numerosi sono stati:

affisso	nome cane	padre	madre
vom Fuchsberg	1) Jack	Karlo vom Landhagen	Bea vom Fuchsberg
	2) Jork		
	3) Jette		
	4) Jule		
	5) Kord	Ulan v.d. Dachswiese	Fella vom Fuchsberg
	6) Kira		
	7) Kessi		

	8) Lasse 9) Laika 10) Lexus 11) Lux 12) Lina	Ottelo v.d. Dachswiese	Ilka vom Fuchsberg
Vom Liether-Moor	1) Droll II 2) Daika II 3) Esta II 4) Etzel II 5) Edda II 6) Fero II 7) Franka II 8) FeldmannII 9) Freya II	Baron II vom Tierbach Waldmann vom Liether-Moor Giove di Costa Rubea	Ronja vom Liether-Moor Xyla vom Liether-Moor Vella vom Liether_Moor
vom Banndorfer-Forst	1) Moppel 2) Maxi 3) Otter 4) Ost 5) Obelix 6) Olli 7) Orla 8) Orry	Matze vom Schilkemberg Ivo vom Fuchsberg	Dina vom Bandorfer-Forst Edda vom Bandorfer-Forst
vom Donaueck	1) Stella IV 2) Susi IV 3) Santo IV 4) Sturm IV 5) Tasso IV 6) Tessa IV 7)Tanja IV	Wehbergs Max Arnold v.d. Westmark	Lena IV vom Donaueck Peggi IV vom Donaueck

- Sono stati assegnati n° 3 (v) sulla pista della lepre , n° 12 (v) nel lavoro in acqua con anatra viva, n° 2 (v) nella valutazione olfattiva, n. 1 (v) in forme e n° 9 (v) in pelo.
- Il punteggio di 200 in lavoro è stato raggiunto a pari merito dai cani FIDIBUS vom BIRKENBUSCH e JACK vom FUCHSBERG, rispettivamente piazzati al 154° e 155° posto, per cui su un totale di 158 entrati in classifica, il 98 % hanno superato la soglia dei 200 punti.
- La 50° posizione in classifica con Punti 220 è stata raggiunta dalla femmina JOSI vom fasanenluch e la 100° posizione con Punti 209 è stata raggiunta dalla femmina DARA vom CRANBERRY CREEK.

Quest'anno da segnalare vi è anche la presenza di tanti conduttori provenienti dall'Est Europa, Bulgaria su tutte, che si sono dimostrati all'altezza dei colleghi tedeschi. Anche se in questi Paesi non è radicato e diffuso il sistema di addestramento come lo è in Germania ed in Austria, sicuramente non mancano i terreni, la selvaggina e la possibilità di addestrare tutto l'anno. Queste tre cose più aver a disposizione cani geneticamente predisposti permettono ad un addestratore di poter ottenere buoni risultati.

In Italia purtroppo possiamo avere solo cani predisposti, per il resto bisogna inventarsi tutto.

Adesso una breve rassegna dei cani che hanno raggiunto la parte alta della classifica e qualche commento personale.

Al primo posto troviamo una femmina R/N di nome **PAULINE vom GRUNSBURG**, con P. 231 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (10)/sg (11), per cui un punteggio finale di 241,5.

Nata il 30 Aprile 2010 da madre METI III del ZEFFIRO (ELLEN III del ZEFFIRO x TANGO II del ZEFFIRO), VJP P. 74, HZP P. 229, AH, VBR, v(12)/sg(11), linea materna Saarforst-DK, padre UNO vom SCHINKELBERG (KYRA vom KLOSTER BASELICH x MICK II vom JÄGERHAUS), VJP P. 67 + 71, HZP P. 194 m.s. + 193 o.s., VGP I./323 ÜF, v (12)/sg (11), linea materna Rabenhorst-Schackenburg-St.

PAULINE ha ottenuto il 12 valutazione olfattiva e nel lavoro con l'anatra viva, ed è stato condotta dall'allevatore Sig. Alfred Düll del Gruppo Nord Baviera.



Benja II v.d. Dachswiese 11-11

Secondo posto conquistato da un'altra femmina di nome **BENJA II v.d. DACHSWIESE**, con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (11)/sg (11), sil, per cui un punteggio finale di 240,0.

Nata il 28 Marzo 2010 dalla ONDRA v.d. DACHSWIESE, vincitrice dell'Hegewald 2007, (DELE v.d. DACHSWIESE x LUCHS III v.d. WUPPERAUE) VJP P. 73, HZP P. 235, VGP I./336 ÜF, sg(11)/sg(11), linea materna Oeynhausens-vom walde-St., padre ERO III del ZEFFIRO (HONDA del ZEFFIRO x GERO IV vom DONAUECK), VJP P. 73, HZP P. 211, VGP 0 + 0, v (12)/v (12), linea materna Saarforst-DK.

BENJA, che secondo me con ESTA II vom LIETHER-MOOR sono state le più belle femmine della manifestazione, ha ottenuto il 12 sulla pista di lepre, ed è stata condotta dall'allevatore e proprietario sig. Wilfried Steffens del Gruppo Lünenburger Heide.



Esta II vom Liether-Moor

Quest'ultimo si conferma sempre di più come l'astro nascente del panorama D.D. e ormai si è conquistato di diritto un posto di primissimo piano tra i "Grandi". Porta all'Hegewald sempre femmine appartenenti alla sua linea di sangue, dimostrando di saper scegliere i soggetti con cura sia in lavoro che in caratteristiche morfologiche. Questo tipo di attività sistematica è svolta solo dai migliori allevatori, che con il loro lavoro riescono ad incidere positivamente sulla razza. Speriamo riesca a continuare su questa strada e a donare alla razza altri soggetti importanti.

Piazzata al terzo posto un'altra femmina unicolore marrone con macchia grigia sul petto di nome **KELLY vom FUCHSBERG**, con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), sil, per cui un punteggio finale di 239,0.

Nata il 28 Aprile 2010 da madre ALTMÄRKERS ZECKE (ALTMÄRKERS WICKE x TOM II vom BÖCKENHAGEN) VJP P. 72, HZP P. 221, VGP ? sg/sg, sil, spl, linea materna Bachwiese-Radcken-PP, padre TREFF v.d. DACHSWIESE (IANKA v.d. DACHSWIESE x EIKO vom FUCHSBERG), VJP P. 73, HZP P. 222, VGP I./314 ÜF, spl, Btr, sg(11)/sg(11), linea materna Oeynhausens-vom walde – St. KELLY ha ottenuto il 12 sulla pista di lepre, ed è stato condotta dal proprietario Sig. Karsten Döschner del Gruppo Mecklenburg-Vorpommern.

Sottolineo ancora una volta che meritare il 12 nella pista di lepre con le condizioni climatiche e del terreno che abbiamo trovato è stato un merito grandissimo, magari accoppiato ad un pizzico di fortuna che può fare la differenza.

Al quarto posto il primo maschio, di nome **GINO vom SPRAKELER HOLZ**, R/M con P. 227 in lavoro e giudizio in forme e pelo di di sg(10)/sg(11), per cui un punteggio finale di 237,5.

Nato il 15 Maggio 2010 da madre GRILLE v.d. BERKELQUELLE (EMMA vom SPRAKELER HOLZ x VITUS vom SÖNNERBACH) VJP P. 69 + 76, HZP P. 187 + 196, VGP I./336 TF, Btr, Vbr, SJ DD, sg(10)/sg(11), linea materna Kreuzhecke-aenheim-PP, padre ARNOLD v.d. WESTMARK (ICE vom WIREDHAUS x BOZ v. den DREI TEUFELN), VJP P. 0 + 76, HZP P. 224, VGP III./320 ÜF, sg (11)/sg (11), linea materna Saarforst-DK.

GINO ha ottenuto il 12 nel lavoro con l'anatra viva ed è stato condotto dal proprietario Sig. Walter Galish del Gruppo Osnabrück. Questo maschio è un bel cane, dall'espressione virile e di aspetto nobile.

Il quinto posto è stato ottenuto dalla femmina unicolore marrone di nome **LINA vom FUCHSBERG**, con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(11)/sg(11), spl, per cui un punteggio finale di 237,0.

Nata il 25 Luglio 2010 da madre ILKA vom FUCHSBERG (BEA vom FUCHSBERG x GERO IV vom DONAUECK) VJP P. 74, HZP P.221, VGP ?, spl, linea materna Oeynhausen-vom walde – St, padre OTTELO v.d. DACHSWIESE (DELE v.d. DACHSWIESE x LUCHS III v.d. WUPPERAUE) VJP P. 58 + 72, HZP P. 226, VGP I./331 ÜF, AH, Btr, sg(11) / v(12) linea materna Oeynhausen-vom walde – St..

LINA è stata condotta dal proprietario Sig. Sasho Raychev dalla Bulgaria.

Segnalo il nono posto della sempre presente Ute Jochims con la femmina R/M **FREYA II vom LIETHER-MOOR**, con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(11), sil, per cui un punteggio finale di 236,5.

Nata il 05 Marzo 2010 da madre VELLA vom LIETHER-MOOR (RONJA vom LIETHER-MOOR x OLAF II vom RICHTHOF) VJP P. 79, HZP P. 229, VGP II./331 TF, spl, sil, linea materna Oeynhausen-vom walde St., padre GIOVE di COSTA RUBEA (OLGA di COSTA RUBEA x LORD vom WILDBARREN) VJP P. 64 + 68, HZP P. 212, VGP I./313 (TF), v(12)/ sg(11), linea materna Aenheim-PP.

Ute ha condotto anche il fratello R/N **FELDMANN II** con il quale si è pizzata al 27° posto con P. 223 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(11), sil, per cui un punteggio finale di 233,5.

I due fratelli sono stati condotti dalla Sig.ra Ute Jochims, proprietaria e moglie dell'allevatore Sig. Dieter Jochims del Gruppo Schleswig Holstein.



Feldmann II vom Liether-Moor 10-11

Tra le cucciolate che hanno ben figurato vi sono state la:

la "**D**" vom **JURA-GRUND** del Sig. Jürgen Böttcher, nata il 27 Aprile 2010 da madre AIKA vom JURA-GRUND (AMBRA vom BAYERNWALD x DARKO II vom RÖDLBERG) VJP P. 76, HZP P. 226 + 223, VGP I./348 ÜF, Btr sg(11)/sg(11), linea Königsheide-Saarforst-DK padre OSKAR vom HANAUERLAND (QUEEN vom WENDELSBERG x HARRAS vom RIESENHOF) VJP P. 74, HZP P. 227, VGP I./322 ÜF, Btr, sg (11)/v (12) linea materna Auenheim-PP..

DRAGO, 8° classificato con P. 227 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(9)/sg(10), per cui un punteggio finale di 236,5, 12 nel lavoro in acqua con l'anatra viva;

DONNA, 11° classificata con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), per cui un punteggio finale di 236,0;

DARKO, 55° classificato con P. 217 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(109)/sg(11), per cui un punteggio finale di 227,5.

la "**S IV**" vom **DONAUECK** del Sig. Max Steinberger, nata il 18 Marzo 2010 da madre LENA IV vom DONAUECK (JANKA IV vom DONAUECK x EIK v.d. DACHSWIESE) VJP P. 70, HZP P.223, VGP I./340 (TF), AH, sg (11)/sg(11), spl, sil, linea materna Saarforst-DK., padre WEHBERGS MAX (ESPE vom SCHÜTZEHOFF x GOTZ v.d. ASCHENBROEKSHEIDE) VJP P. 71, HZP P. 227, VGP I./317 ÜF, AH, sg (9)/sg(10), linea materna Löwenberg-Auenheim-PP. Questa è una cucciolata ripetuta, che ha confermato la qualità dell'accoppiamento.

STELLA, 12° classificata con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), per cui un punteggio finale di 236,0;

STURM, 30° classificato con P. 224 in lavoro e giudizio in forme e pelo di g(7)/sg(10), per cui un punteggio finale di 232,5;

SUSI, 60° classificata con P. 216 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(11), per cui un punteggio finale di 226,5.

SANTO, 67° classificato con P. 216 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(9), per cui un punteggio finale di 225,5;

la “**K**” vom **FUCHSBERG** della Sig.ra Eva Maria Hoff, nata il 28 Aprile 2010 da madre **ALTMÄRKERS ZECKE** (**ALTMÄRKERS WICKE** x **TOM II vom BÖCKENHAGEN**) VJP P. 72, HZP P. 221, VGP ? sg()/sg(), sil, spl, linea materna Bachwiese-Radcken-PP, padre **TREFF** v.d. **DACHSWIESE** (**IANKA** v.d. **DACHSWIESE** x **EIKO vom FUCHSBERG**), VJP P. 73, HZP P. 222, VGP I./314 ÜF, spl, Btr, sg(11)/sg(11), linea materna Oeynhausens-vom walde – St.

KELLY vom FUCHSBERG, 3° classificata con P. 229 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(10), sil, per cui un punteggio finale di 239,0.

KESSI vom FUCHSBERG, 7° classificata con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(11)/sg(11), sil, per cui un punteggio finale di 237,0.

KORD vom FUCHSBERG, 99° classificato con P. 210 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(9)/sg(9), per cui un punteggio finale di 219,0.

Due maschi in particolare mi sono piaciuti particolarmente:

FELDMANN II vom LIETHER-MOOR, già citato e **VOTAN vom OECHTRINGER-FORST** maschio R/M piazzato al 20° posto con P. 225 in lavoro e giudizio in forme e pelo di di sg(11)/sg(10), per cui un punteggio finale di 235,5.

Nato il 7 Aprile 2010 da madre **ASTRA** v.d. **KÖNIGSAUE** (**ALMA** v. **ERTHAL** x **LUCHS III** v.d.**WUPPERAUE**) VJP P. 72 HZP P. 221, VGP ? sg(10)/sg(11), sil, linea materna Auenheim-PP, padre **INUK** v. **ERTHAL** (**CARLA** v. **ERTHAL**x **ENCAS vom SPRAKELER HOLZ**), VJP P. 75, HZP o.s. P. 188 + Hegewald P. 226 + Armbruster P. 218, VGP I./324 TF, sg (11)/sg (11), linea materna Auenheim-PP.

VOTAN è stato condotto dalla proprietaria Sig.na Marion Friedhoff del Gruppo Sud Bayern.

Tre le femmine che hanno colpito:

BENJA v.d. **DACHSWIESE**, **ESTA II vom LIETHER-MOOR**, **FREJA II vom LIETHER-MOOR**.



Freja II vom Liether-Moor 10-11

Veniamo ora alla rassegna dei CANI NATI IN ITALIA:

Come al solito l'allevamento più rappresentato è quello veneto "del ZEFFIRO" del Sig. Zeffiro Gallo, quest'anno presente con tre soggetti:

due componenti della cucciolata "**W III**", nati il 23 Marzo del 2010 da madre BLANKA von HATZBERG (FRIDA del ZEFFIRO x GALLO II del ZEFFIRO) VJP P. 77 + 77, HZP P.219, VGP I./336 (TF), sg (10)/sg (9) linea materna Saarforst-DK., padre LODEN III del ZEFFIRO (HONDA del ZEFFIRO x ARON von BOLLENBACHTAL), VJP P. 77, HZP P. 226, VGP I./342 ÜF, sg (11)/sg (11), spl, AH, Btr, linea materna Saarforst DK.

WITA III femmina R/M piazzata al 14° posto con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(10)/sg(9), per un totale di P. 235,5, condotta dal proprietario Sig. Martin Deml del Gruppo Nord Bayern.

WERO III maschio R/M piazzato al 87° posto con P. 213 in lavoro e giudizio in forme e pelo di g6)/sg(10), per un totale di P. 221,0, condotto dal proprietario Sig. Herbert Stähr del Gruppo Nord Bayern.

XILLO III, maschio R/N piazzato al 107° posto con P. 206 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (11)/sg (11), sil, per cui un punteggio finale di 217,0. condotto dal proprietario Sig. Patrick Badeja del Gruppo Westfalen.

Nato il 20 Aprile 2010 da madre KAROLINA III del ZEFFIRO (HONDA del ZEFFIRO x GERO IV vom DONAUECK) VJP 71, 77, HZP 193 + 220, VGP I./ 345 UF, BTR sg/sg, linea materna Saarforst-DK, padre BASKO vom BODENSTEIN (ZARA v. RASTEMBERG x TOM v.d.

KÖNIGSMARK), VJP P. 71, HZP P. 188 + 221, VGP II./303 TF, sg (10)/sg (10), linea materna Elbgebirge-Löwemberg-Auenheim-PP.

Oltre a questi soggetti con affisso del ZEFFIRO va segnalato il vero evento che non può che essere motivo di grande soddisfazione per l'allevatore Gallo, ma anche per tutto l'allevamento italiano, ossia il fatto che i primi due cani classificati sono figli di due cani targati del ZEFFIRO e precisamente METI III e ERO III, che vivono in Germania dai loro rispettivi proprietari Sigg. Alfred Düll e Mike Krauskopf.

Due soggetti del vice presidente del C.I.D. Sig. Gino Fortini, ossia affisso "NONATULA" provenienti da due cucciolate diverse, ossia:

NONATULA INGO II, maschio R/M piazzato al 111° posto con P. 206 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (11)/sg (10), per cui un punteggio finale di 216,5, condotto dal Sig. Manfred Müller del Gruppo Sud Bayern.

Nato il 7 Giugno 2010 da madre NONATULA RASTA (NONATULA ALLE x NICK v.d. HERZOGSTADT) VJP 75, padre NURI IV vom DONAUECK (JANKA IV vom DONAUECK x WEHBERGS MAX), VJP P. 69 Pt - HZP P. 186, sg (10)/sg (11).

NONATULA GINA II, femmina R/M piazzata al 49° posto con P. 219 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(11)/sg(10), per cui un punteggio finale di 229, condotta dal Sig. Claus-Dieter Schwager del Gruppo Nord Bayern.

Nata il 7 Giugno 2010 da madre NONATULA ALLE (BROOKE x EX vom DONAUWALD) VJP 75, HZP 194 sg(11)/sg(11), padre GERO IV vom DONAUECK (VINI vom DONAUECK x ERO II v.d. WUPPERAUE), VJP P. 71 + 77, HZP P. 221, VGP I./331 TF.

Anche l'allevamento "di COSTA RUBEA" del Sig. Giovanni MONGA presentava due soggetti:

ONEX di COSTA RUBEA, maschio R/M piazzato al 56° posto con P. 217 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (10)/sg (11), per cui un punteggio finale di 227,5, condotto dal Sig. Thomas Unholzer del Gruppo Sud Bayern.

Nato il 25 Marzo 2010 da madre ZETA di COSTA RUBEA (KETTY di COSTA RUBEA x EXEL v. ERTHAL), VJP 71, HZP 173, linea materna Auenheim-PP, padre GIOVE di COSTA RUBEA (OLGA di COSTA RUBEA x LORD vom WILDBARREN) VJP P. 64 + 68, HZP P. 212, VGP I./313 TF, AH, v(12)/sg(11), linea materna Auenheim-PP.

Conosco questo cane fin da cucciolo, essendo il proprietario Zacchi Franco un mio caro amico.

Da subito ha dimostrato coraggio e doti naturali come cerca, ferma, uso appropriato del sistema olfattivo e una passione venatoria superiori alla media. Cane difficile da dominare perché talmente pervaso dalla voglia di cacciare che mette in secondo piano anche il conduttore. Purtroppo ha dovuto partecipare alla Hegewald con una profonda ferita al polpastrello anteriore sinistro, che lo ha fortemente limitato. Ho seguito la sua VGP del 24 e 25 Settembre a Ernsgarden in Sud Bayern e zoppicava ancora.

QUIRA II di COSTA RUBEA già citata.

ESTER di ZEULA PETROSA, femmina R/N piazzata al 18° posto con P. 226 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg (9)/sg (10), per cui un punteggio finale di 235,5, condotta dal Sig. Peter Raguz del Gruppo Nord Bayern, di proprietà dell'allevatore Sig. Giorgio Capelli.

Nata il 19 Gennaio 2010 da madre CICA di ZEULA PETROSA (NONATULA DAMA x NERO vom LIETHER-MOOR), VJP 75, HZP 168, VGP I./316 TF, padre WATZ vom LIETHER-MOOR RONJA vom LIETHER-MOOR x GIOVE di COSTA RUBEA) VJP P. 77, HZP P. 190, VGP I./345 ÜF , AH, sg(11)/sg(11), linea materna Oeynhausen-vom walde St.



Ester di Zeula Petrosa

Complimenti veramente particolari per l'allevatore Giorgio Capelli che conosco ormai da una decina di anni, da quando mi portò un suo maschio D.D. da addestrare. Questo signore gentile e sempre disponibile, ha intrapreso un percorso virtuoso, che da semplice appassionato della razza lo ha portato ad avere un affisso d'allevamento e ha produrre una femmina che ha ottenuto il massimo punteggio all'Hegewald (senza eccellenti, che come più volte ribadito sono un'eccezione).

CARLO vom SCHWARZENQUELLE, maschio R/M piazzato al 168° posto con P. 188 in lavoro e giudizio in forme e pelo di sg(9)/g(7), per cui un punteggio finale di 196, condotto dal Sig. Johannes Götz del Gruppo Nord Bayern, di proprietà del Sig. Massimo Maccan. Non classificato per un mancato riporto del coniglio.

Nato il 27 Febbraio 2010 da madre BIANCA (EDDA II del ZEFFIRO x ODIN II del ZEFFIRO), VJP 77, HZP 197 + 173, VGP I./305 TF, sg(9)/sg(11), linea materna Saarforst DK, padre DURO III v.d. WISSOWER KLINKEN (ZITA II v.d. WISSOWER KLINKEN x ASTOR v. ERTHAL) VJP P. 76, HZP P. 224, VGP II./313 ÜF, AH, sg(10)/sg(11), linea materna Kreuzhecke-Auenheim-PP.

Dopo i sinceri e meritati complimenti agli allevatori italiani, che con sforzo e dedizione riescono ogni tanto ad avere qualche loro soggetto che partecipa all'Hegewald, mi sento però di ricordare che ognuno di loro deve ringraziare l'allevamento tedesco, dal quale tutti hanno prelevato abbondantemente sangue pregiato. E' stato giusto averlo fatto ed è giusto farlo tutt'ora, ma lo sforzo dovrebbe orientarsi nell'aver in allevamento almeno un paio di femmine del proprio affisso "solide" in tutto, dal carattere, alla passione venatoria, dal lavoro in campo al lavoro in acqua e nella

foresta, con forme e pelo sg/sg, iscritte allo Z.R. e proseguire sempre con le loro figlie e nipoti sullo stesso percorso.

Per ora nessuno di questi allevatori ha una propria linea materna sulla quale basarsi per impostare il proprio progetto allevatorio e per correttezza bisogna dire che non sono molti anche gli allevatori tedeschi che possono vantare questa prerogativa.

Il mio personale ringraziamento è volto non solo a questi veri difensori della razza che operano con coscienza e rispetto delle caratteristiche volute dai creatori del D.D., ma a tutto il VDD che in mezzo a difficoltà e sbandamenti riesce comunque a tenere la barra dritta e organizzare ogni anno decine e decine di VJP, HZP, VGP e Zuchtschau che garantiscono di poter avere una panoramica completa sullo stato di salute della razza e di conseguenza prendere in considerazione eventuali correzioni di rotta.

Il sistema tedesco non è perfetto come nessuna delle attività umane lo è, ma sicuramente è quanto di meglio al mondo ci possa essere per tutelare l'immenso patrimonio genetico creato in poco più di cento anni, sotto la guida di personaggi illuminati da un ideale cinofilo che non ha eguali in nessuna altra razza canina.

A tutti gli appassionati arrivederci al prossimo anno nel Nord Ovest della Germania.

Fabrizio Crabbio